

FAI SENTIRE LA TUA VOCE!

# «CHE UMILIAZIONE QUELLA SOCIAL CARD»

DI EUGENIO ARCIDIACONO

**Vi chiediamo di firmare e riconsegnarci la lettera rivolta al ministro Maurizio Sacconi**

Enza Sampò, 69 anni



Da ragazza è stata fidanzata prima con Emilio Fede e poi con Umberto Eco, finché non ha conosciuto l'uomo della sua vita, lo sceneggiatore Ottavio Jenna, con cui ha avuto tre figli: uno adesso insegna meccanica all'università, uno è avvocato, il terzo è campione di deltaplano. **Insomma, una vita molto intensa quella di Enza Sampò che, dopo aver festeggiato l'anno scorso i 50 anni di carriera in Rai, ha deciso di concedersi un periodo di riposo.** «Prima o poi ritornerò, anche se la Tv di adesso mi piace davvero poco». Compirà 70 anni il 14 febbraio, il giorno di San Valentino. «La cosa che in questo periodo di crisi economica crea più ansia a noi anziani è la paura di perdere

l'indipendenza, a causa della diminuzione del potere d'acquisto delle pensioni. Ricordo mia madre che ripeteva sempre: «Quando sarò vecchia, non voglio pesare su nessuno».

La conduttrice non condivide le misure fin qui prese dal Governo, in particolare la social card, il buono da 40 euro al mese per le persone

più indigenti: «Io per fortuna sto bene, ma penso che per una persona di una certa età fare la spesa e poi esibire alla cassa questa "carta della povertà" possa essere umiliante. Sarebbe stato più giusto aumentare le pensioni».

**La seconda grande preoccupazione per la conduttrice è la salute:** «A partire da una certa età, tutti i medicinali dovrebbero essere gratuiti». Ai giovani invece dice: «Il regalo più bello che possiate farci è il rispetto. Oggi sembra si faccia a gara fra chi dice "gli anziani occupano tutti i posti di potere" e chi al contrario pensa che ormai non serviamo più a niente. La verità è che in passato contavamo di più, in particolare le donne che erano un punto di riferimento per la loro esperienza. Mi ricordo mia nonna che diceva: "Ho novant'anni, ma ogni giorno imparo qualcosa"».

Essere attivi quindi, per non sentirsi tagliati fuori da questo mondo che va sempre più veloce. Per questo nel "Manifesto dei senior" promosso da Club3 si chiede di agevolare la fruizione di servizi culturali e di favorire l'uso delle nuove tecnologie. Su quest'ultimo punto però, con disincanto tipicamente torinese, Enza Sampò commenta: «Mio marito, che ha 83 anni, è capace di passare intere giornate al computer a navigare su Internet. Io invece, dopo un po' mi annoio. Preferisco badare alle faccende di casa».

“

**A partire da una certa età, tutti i medicinali dovrebbero essere gratuiti**

”

## HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL MANIFESTO E LO HANNO PER PRIMI SOTTOSCRITTO

don **Vinicio Albanesi** (presidente della Comunità di Capodarco e del Cna), **Domenico Barrilà** (analista adleriano), **Francesco Belletti** (direttore Cisl), **Gian Carlo Blangiardo** (demografo, Facoltà di Scienze statistiche, Università Milano Bicocca), **Giorgio Campanini** (sociologo della famiglia), **Carla Collicelli** (vice direttore Fondazione Censis), **Pierpaolo Donati** (direttore dell'Osservatorio nazionale sulla famiglia), **Antonio Lubrano** (giornalista), **Giovanna Rossi** (professore ordinario di Sociologia della famiglia, Università Cattolica, Milano), **Fulvio Scaparro** (psicoterapeuta), **Giovanni Battista Sgritta** (professore ordinario di Sociologia, Università "La Sapienza", Roma), **Marco Trabucchi** (Gruppo di ricerca geriatrica, Brescia), **Tiziano Vecchiato** (direttore della Fondazione Zancan), **Marco Vitale** (economista), **don Leonardo Zega** (direttore Club3).

*Signor ministro Maurizio Sacconi,*

*ho lavorato una vita intera e oggi mi ritrovo a vivere con mezzi modesti, a tirare avanti con fatica. La pensione perde progressivamente potere d'acquisto e non riesco più a mettere nemmeno un centesimo da parte. Per il momento sto bene, nonostante qualche acciacco, ma se un giorno dovessi avere bisogno non potrei permettermi le cure e l'assistenza.*



*La prego, signor ministro, di accogliere le richieste contenute nel "Manifesto dei senior". Ho ancora voglia di vivere, di fare, ma ho bisogno del suo aiuto.*  
Distinti saluti

### 1 DIGNITÀ E AUTONOMIA

Chiediamo di innalzare la soglia di tutti i trattamenti pensionistici a un livello minimo "decente": nessuna pensione più al di sotto della no tax area (oggi pari a 7.500 per i percettori di reddito, vale a dire 650 euro al mese); ● diminuire in modo consistente la pressione fiscale sul cumulo dei redditi della coppia; ● valorizzare i periodi di maternità e le interruzioni lavorative per compiti di cura familiare nel computo del periodo pensionistico.

### 2 CITTADINANZA ATTIVA

Occorre progettare un piano nazionale di "formazione intergenerazionale", utilizzando sapere e competenze dei lavoratori senior con percorsi di accompagnamento, inserimento lavorativo e formazione rivolti a chi si affaccia nel mondo del lavoro; ● offrire agli anziani condizioni agevolate nella fruizione di servizi culturali, trasporti, musei, spazi di socializzazione, spettacoli, eccetera; ● lanciare un piano nazionale di informatizzazione.

### 3 PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO SENIOR

Chiediamo al Governo un deciso rilancio del volontaria-

to nel nostro Paese, quindi di: ● rivedere la normativa nazionale (Legge 266 sul volontariato); ● defiscalizzare i contributi versati al non profit da parte di privati e imprese; ● sensibilizzare e promuovere l'azione volontaria nella terza età su tutti i principali mass media.

### 4 DIRITTO ALLA CURA

La permanenza dell'anziano nel proprio contesto sociale e familiare è valore condiviso e fortemente perseguito oggi nel nostro Paese, sia dalle famiglie sia dai servizi socio-sanitari. L'alleanza nella cura tra famiglie e servizi sia pubblici sia privati, è oggi fondamentale. Al Governo chiediamo quindi di: ● definire in tutte le regioni, con atto apposito, dei "livelli essenziali di assistenza", in modo da garantire pari condizioni di diritti sociali su tutto il territorio nazionale; ● defiscalizzare fortemente i costi sostenuti dalle famiglie per la cura dei propri parenti fragili.

### 5 PROTEZIONE CONTRO LA NON AUTOSUFFICIENZA

Chiediamo di definire e finanziare un Piano e un Fondo nazionale per la non autosufficienza, sulla cui base rilanciare servizi residenziali integrati e di qualità per gli anziani non autosufficienti.

**RITAGLIARE E SPEDIRE ALLA REDAZIONE DI CLUB3**

Via Giotto, 36 - 20148 Milano

NOME..... COGNOME.....

INDIRIZZO.....

TELEFONO.....E-MAIL.....

UN'INIZIATIVA DI



IN COLLABORAZIONE CON



Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 sulla tutela dei dati personali, con la compilazione del presente modulo si acconsente al trattamento svolto come indicato nell'informativa "Massima riservatezza" riportata su [www.stpauls.it/abbonamentionline](http://www.stpauls.it/abbonamentionline)

